

Tasse e mance, ecco le novità in manovra

Manovra di mance ai ministeri Le tasse arrivano dopo le urne

Franceschini, Madia, Fedeli, Galletti: tutti hanno avuto un contentino. Salasso rifilato al prossimo governo

DOPO I RILIEVI DI BRUXELLES

Padoan avvisa la Ue: la Commissione dia l'ok se no vincono i populist

IL TESTO

di **Gian Maria De Francesco**

Roma

Come interpretare il testo della legge di Bilancio arrivato ieri in commissione Bilancio al Senato? È un aggregato di misure di spesa in chiave elettorale che rinvia al 2019 la questione delle clausole di salvaguardia su Iva e accise. Si accontentano molti ministri, alcune categorie di elettori (soprattutto gli statali e i disoccupati) e si lascia ai posteri la patata bollente di una stangata fiscale che potrebbe essere pesante.

Ha cercato di glissare il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, nella lettera di risposta inviata alla Commissione Ue che contestava una minore correzione del deficit dello 0,1% del Pil (1,7-1,8 miliardi) rispetto a quanto promesso a Bruxelles. «Gli effetti cumulati delle riforme strutturali sulla crescita economica sono stimati intorno al 3% in cinque anni», si legge nella missiva. Alle sottolineature di Dombrovskis e Moscovici il titolare del Tesoro ha replicato che quello 0,1% «è da attribuirsi ad una diversa applicazione della metodologia nel calcolo della crescita potenziale (il cosiddetto

output gap)» e che «l'Italia sta ancora sperimentando condizioni cicliche difficili anche se in miglioramento». Traduzione dal gergo degli economisti: «Non accanitevi sull'Italia e accontentatevi, altrimenti alle prossime elezioni vincono i populist». Valutazioni di cui l'Ue terrà conto quando nella seconda metà di novembre giudicherà il Documento programmatico di bilancio.

Fatta questa premessa si può comprendere come le due settimane trascorse dal Consiglio dei ministri che ha varato la manovra alla sua effettiva stesura siano state impiegate ad accontentare tutti i ministri che avevano pretese da soddisfare. Il quartetto Poletti-Madia-Fedeli-Franceschini può essere presentato senza dubbio come «vincente». Il ministro del Lavoro ha portato a casa la decontribuzione per i neoassunti under 35, l'assegnazione di ricollocazione estesa ai cassintegrati oltre alla proroga della cigs per le imprese di interesse strategico e le aree di crisi complessa. Senza contare le misure per il sostegno al reddito per le famiglie numerose e i disoccupati over 55. Il titolare della Pubblica amministrazione ha incassato i rinnovi contrattuali, che sono la voce di spesa di maggiore entità dopo la sterilizzazione delle clausole di salvaguardia con conferma del bonus da 80 euro. L'Istruzione ha avuto anche l'aumento salariale dei

presidi, 177 milioni di euro per assumere 1.600 ricercatori universitari e la possibilità al personale Ata di fare supplenze brevi nelle scuole. Nota dolente la tassa di 10 euro per chi partecipa ai concorsi. Franceschini al bonus cultura per i 18enni da 290 milioni ha aggiunto la riduzione dell'aliquota Iva sui concerti al 10% equiparati agli spettacoli teatrali. Ognuno di questi ministri potrà dire di aver ottenuto qualcosa così come il ministro Galletti che ha istituito nella sua Bologna ItaliaMeteo, la nuova agenzia meteorologica.

Se i ministri hanno già concluso l'«assalto alla diligenza» (ci sono pure 7.400 assunzioni nelle forze dell'ordine e il rioridino dei diritti tv in Serie A voluto dal ministro Lotti), cosa potranno fare i senatori visto che la maggioranza a Palazzo Madama è superfriabile? Più che la responsabilità ha prevalso la deresponsabilizzazione. Le coperture sono affidate all'aumento del potere invasivo dell'Agenzia delle Entrate, al settore dei giochi (scommesse e bingo) e all'asta delle frequenze 5G (1,25 miliardi l'anno prossimo). Ma molti in campagna elettorale saranno felici.



500

















I milioni di euro che il governo prevede di incassare nel 2018 da giochi e scommesse

120

Gli articoli di cui si compone il disegno di legge di Bilancio «bollinato» dalla Regioneria dello Stato

GLI STIPENDI DEL PUBBLICO IMPIEGO

Le retribuzioni medie di dipendenti e dirigenti divise per comparto e la variazione % della retribuzione per il complesso del personale

Categoria	Var. % 2010/15*	Var. % 2005/15*	Var. % 2010/15*	Var. % 2005/15*
 Servizio sanitario nazionale	-7,1	-1,6	 Scuola	-5,4
 Enti pubblici non economici	-9,3	13,2	 Istituzioni di alta formazione	-2,7
 Enti di ricerca	-8,7	-2,2	 Università	-8
 Regioni ed autonomie locali	-8,7	-3,4	 Altri enti pubblici	7
 Ministeri	-2,0	1,5	 Autorità indipendenti	10,7
 Agenzie fiscali	-8,5	-2,2	 Corpi di polizia	0
 Presidenza del Consiglio dei ministri	0,4	23,5	 Forze armate	-5
 Magistratura	-2,5	9,4	 Vigili del fuoco	nd

*Dati aggiornati al 31 gennaio 2017. La variazione considerata tiene conto dell'inflazione nei periodi di riferimento

L'ESGO

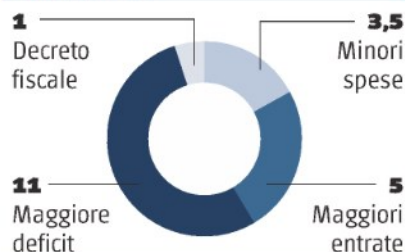
I NUMERI

(dati in miliardi di euro)

**Totale
20 miliardi
circa**



COPERTURE



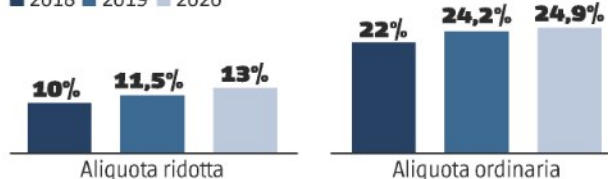
SPESE



I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

COME CRESCERÀ L'IVA

■ 2018 ■ 2019 ■ 2020



AGEVOLAZIONI FISCALI

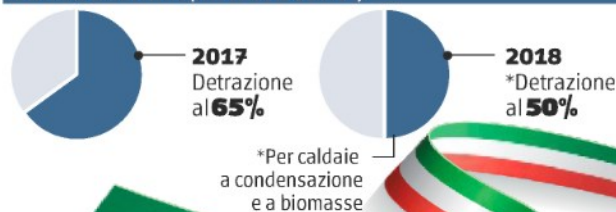
- Mezzi pubblici**
Detrazione del **19%** del costo degli abbonamenti dei trasporti pubblici fino a un massimo di 250 euro
- Imprese**
Credito d'imposta al **40%** delle spese sostenute per la formazione 4.0 fino a un massimo di **300mila euro**
- Sgravi contributivi al 100%** per tre anni per imprenditori agricoli e coltivatori diretti under 40 che si iscriveranno alla previdenza agricola nel 2018

BONUS GIOVANI

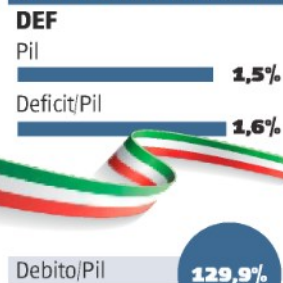
- Valido solo per il 2018 per **contratti stabili agli under 35**
- Sgravio del 50%** dei contributi con tetto a 3.000 euro per 3 anni
- Sgravio solo di 1 anno** se il contratto di apprendistato diventa a tempo indeterminato
- Sgravio del 100%** per chi assume dall'alternanza scuola lavoro



BONUS ENERGIA (INFISSI E CLIMA)



SITUAZIONE FINANZIARIA



Fonte: elaborazione da "Il Sole 24 Ore" su dati Aran, Istat e Ragioneria Generale dello Stato